

- La voce del baritono è quella di un uomo adulto. Il timbro punta in direzione dei toni gravi, ma non profondi: può, anzi, esprimersi in acuti poderosi. Si tratta di una voce adatta per interpretare caratteri e personalità molto diverse: figure eroiche e nobili ma anche grandi cattivi e, talvolta, personaggi brillanti scanzonati.

- Es. di baritono drammatico: Ettore Bastianini nel 1963 con *Il balen del suo sorriso* da *Il Trovatore* di G. Verdi (1853)

- Es. di baritono brillante: Aldo Protti nel 1952 con *Largo al factotum* dal *Barbiere di Siviglia* di G. Rossini (1816).

Indaritiono

Levvochimnaschini

Le voci maschili

Il baritono

- La voce del baritono è quella di un uomo adulto. Il timbro punta in direzione dei toni gravi, ma non profondi: può, anzi, esprimersi in acuti poderosi. Si tratta di una voce adatta per interpretare caratteri e personalità molto diverse: figure eroiche e nobili ma anche grandi cattivi e, talvolta, personaggi brillanti scanzonati.
- Es. di baritono drammatico: Ettore Bastianini nel 1963 con *Il balen del suo sorriso* da *Il Trovatore* di G. Verdi (1853)
- Es. di baritono brillante: Aldo Protti nel 1952 con *Largo al factotum* dal *Barbiere di Siviglia* di G. Rossini (1816).

Le voci maschili

Il tenore